



KRAPP'S LAST POST

ARGOMENTI / RECENSIONI / EVENTI / COMUNICATI / FORMAZIONE / PARTNERSHIP / TUTTI GLI ARTICOLI

EVENTI, INTERPLAY, PARTNERSHIP / 22 MAGGIO 2023

INTERPLAY 23: UNA POLIFONIA DI DANZE DAL CONTEMPORANEO ACCENDE TORINO

BY LEONARDO ORLANDINI



NATALIA CASORATI FESTEGGIA I 30 ANNI DI ATTIVITÀ DI MOSAICO DANZA CON IL FESTIVAL IN SCENA DAL 23 MAGGIO AL 10 GIUGNO

Trent'anni di attività per **Mosaico Danza**, che verranno festeggiati in occasione della 23^a edizione di **Interplay**.
Torna infatti, dal 23 maggio al 10 giugno a Torino, il festival di danza contemporanea ideato e curato da **Natalia Casorati** che, come consuetudine, abiterà non solo i teatri ma alcuni spazi all'aperto della città, invadendo strade e mischiandosi alla vita dello spettatore casuale, per intercettare un nuovo e più variegato pubblico.

Confermata anche quest'anno una programmazione quanto mai eterogenea, che propone spettacoli di tutti i formati, con allestimenti *site-specific*, laboratori, novità e prime assolute dall'Italia e dal mondo. Un palinsesto ricco e variopinto, che mira a sottolineare la diversità e lo scompaginamento dell'ordine e delle tematiche, lavorando sulle pratiche e le estetiche del contemporaneo che così fortemente caratterizzano la scena e i linguaggi dell'oggi.

Spazio a molti "assolo" importanti, la forma prediletta della rappresentazione coreutica odierna, ormai modello organizzativo e poetico, alcuni in prima assoluta, altri già visti, premiati e applauditi nelle reti dei festival nazionali e non, per una proposta d'autore molto promettente.

È questo il caso dei due spettacoli proposti per l'apertura di Interplay, domani 23 maggio: "Tanzanweisungen" è una composizione che ibrida molti linguaggi del movimento per fornire delle "istruzioni sulla danza" in una riflessione umoristica, coreografa da **Moritz Ostruschnjak** e interpretato dal giovane e talentuoso **Daniel Conant**, danzatore *freelance* di origine canadese, già interprete per Zappalà.
L'altro appuntamento della prima serata è con **Carlo Massari (C&C Company)**, che propone il suo imperdibile



Type and hit Enter ... 🔍

LATEST POST

1. Interplay 23: una polifonia di danze dal contemporaneo accende Torino
2. Depois do silêncio: la denuncia di Christiane Jatahy contro il capitalismo

"Blatta", secondo capitolo della saga "Metamorphosis", un'involuzione corporea e interpretativa dall'umano all'animale, di cui lui stesso è il solo interprete, che pone allo spettatore una riflessione importante sul tema quanto mai attuale del consumo della carne, o della carne umana che consuma – da dentro e da fuori – la creatura ibrida vestita da bistecca, con tanto di *sneakers* e calzini, che anima la scena.

Per citare alcuni autori e interpreti di spicco del nostro panorama italiano rimanendo agli assoli, **Stefania Tansini**, premio Ubu come miglior interprete under 35 di quest'anno, presenta il 7 giugno "My body solo"; mentre il 3 il coreografo **Fabrizio Favale** propone il suo "The Halley solo", interpretato da **Daniele Bianco** all'Imbarchino del Parco del Valentino.

Il 9 giugno, nel suggestivo spazio di Villa Rey, **Daniele Ninarello**, coreografo che a Interplay gioca davvero in casa, propone un estratto del suo solo "Nobody Nobody Nobody it's ok not to be ok", oltre al più recente *site specific* "Orgia", estratto da "Healing together".

Tra le altre firme celebri di questa edizione non possiamo dimenticare la presenza di **Alessandro Sciarroni**, vincitore del Leone alla Carriera alla Biennale di Venezia 2019, che ripropone il suo ormai celeberrimo e imperdibile "Save the last dance for me", una danza per due uomini che rinverdisce la pratica della quasi estinta polka chinata, antico ballo popolare bolognese la cui ri-messa in scena è ben esemplificativa delle pratiche e delle poetiche del coreografo.

Altresì importante, la presenza di **Abbondanza/Bertoni** con "Le fumatrici di pecore", storico e intenso spettacolo della compagnia.

Per rimanere sugli artisti italiani, a chiudere il festival sarà "Cofeore Rock&Roll" di **Enzo Cosimi**, coreografo di caratura ormai miliare nella storia del contemporaneo italiano, che sicuramente stravolgerà lo sguardo del pubblico con una messa in scena dagli strani toni punk, secondo i dettami della frammentarietà poetica e visiva del suo *modus operandi*, in un importantissimo gran finale per questo trentennale di attività di Mosaico Danza.

Non manca, come sempre, uno sguardo attento alla giovane danza d'autore; in particolare sottolineiamo la presenza di **EM+**, del duo **Emanuele Rosa** e **Maria Focaraccio**, che presenta l'8 il passo a tre "All you need is", danzato dai due autori insieme ad **Armando Rossi**, un lavoro "fuori formato" che agisce sulla messa in discussione del *gender binary* in danza, e non solo.

Sempre l'8 giugno alla Casa del Teatro Ragazzi **Fabritia D'intino** con "Wannabe". Ma ci saranno anche **Michele Ifigenia / Tyche** con "Cuma" e tra i giovani emergenti **Laura Gazzani** il 10 giugno (programma completo al fondo dell'articolo).

Per quanto riguarda la vocazione internazionale del festival, nove le compagnie internazionali in questa edizione: sottolineiamo la partecipazione di **Or Marin & Oran Nahum Dance Theater Company**, da Israele, paese presente ogni anno ad Interplay con artisti diversi, a dimostrare come possa essere considerato la nuova madrepatria della danza mondiale. La compagnia presenterà il corto "Breathe with me a moment" (la cui immagine è anche stata scelta come locandina del festival).

Ma ci sarà anche il duo di coreografi-interpreti **Tu Hoang** e **Hiro Murata** con "False Memories", una promettente produzione olando-giappo-vietnamita. E dalla Francia arriverà **Hamdi Dridi** (il 25 maggio alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani), artista originario di Tunisi, che nella sua danza intreccia temi sociali, politici e religiosi in un dialogo tra il paese in cui vive e quello d'origine.

Anche quest'anno, come lo scorso, la danza urbana porta firme spagnole con quattro spettacoli per la prima volta in Italia e presentati dalle compagnie **Colectivo Glovo**, **Ertza**, **Carla Cervantes Caro & Sandra Egido Ibanez** e **Lasala**, che proporranno creazioni che coniugano atletismo e messaggi di impegno sociale, attenzione alla natura e all'equità, temi quando mai cari al festival.



©Viola Berlanda

Natalia Casorati (ph: Viola Berlanda)

3. Uno sguardo dal ponte: attrazione fatale di Popolizio tra emigrazione e neorealismo

4. Alluvione in Emilia Romagna: tu chiamala, se vuoi, antropocene

5. Lisette Oropesa è Lucia di Lammermoor per l'allestimento firmato da Yannis Kokkos

COMMENTI

1. mario su Il debutto del Riccardo III di Kriszta Székely, fra passato e presente

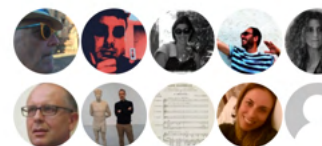
2. Francesca Maria Rizzotti su Il debutto del Riccardo III di Kriszta Székely, fra passato e presente

3. Giovanna Tribastone su Il debutto del Riccardo III di Kriszta Székely, fra passato e presente

4. Mario Bianchi su Anatomia di un suicidio. Iacasadargilla porta in Italia il testo di Alice Birch

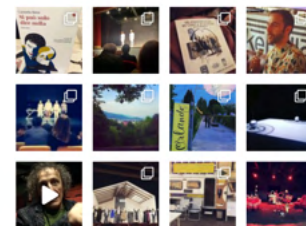
5. Simone su Anatomia di un suicidio. Iacasadargilla porta in Italia il testo di Alice Birch

KRAPP AUTHORS




< >

 KLPTEATRO



Carica altro...

 Segui su Instagram

THEATRENDS TIMELINE

Interplay si conferma quindi un festival dallo sguardo internazionale e aperto, con una programmazione diffusa sul territorio, multidisciplinare, sempre rivolto sia al pubblico che agli operatori del settore, alla continua ricerca – e questo ha contraddistinto il lavoro di Natalia Casorati negli anni – di una partecipazione della cittadinanza il più attiva possibile.

Klp seguirà il festival con curiosità e attenzione, raccontandovelo su queste pagine e sui nostri *social*!

[Programma completo](#)

Tags from the story

Interplay, Mosaico Danza, Natalia Casorati



Mi piace Piace a 7 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Donazione](#)

0

You may also like



31 Maggio 2017

YC4D / LA DANZA MASSMEDIATICA DI INTERPLAY, DA CASTELLO A COSTANZO MARTINI



18 Maggio 2016

INTERPLAY 16. ALLA RICERCA DI STRATEGIE (ARTISTICHE) DI SOPRAVVIVENZA



26 Maggio 2022

IL MANIFESTO POETICO DI COLLETTIVO MINE. INTERVISTA

Previous article

[Depois do silêncio: la denuncia di Christiane Jatahy contro il capitalismo](#)

Leave a comment

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment Text...

Name *

Email *

Website

INVIA COMMENTO

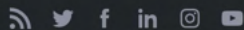


TEATROTORBELLAMONACA
@TTORBELLAMONACA

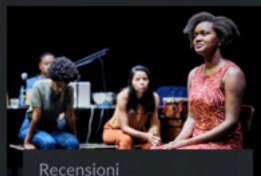
TANTISSIMI GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA
#MUSICA #PROSA #COMEDIE



Testata giornalistica registrata al Tribunale di Torino n° 41 del 19 maggio 2008. Direttore responsabile Daniela Arcudi.



ARCHIVIO VIDEO



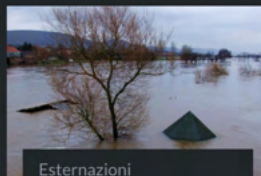
Recensioni

Depois do silêncio: la denuncia di Christiane Jatahy contro il capitalismo



Recensioni

Uno sguardo dal ponte: attrazione fatale di Popolizio tra emigrazione e neorealismo



Esternazioni

Alluvione in Emilia Romagna: tu chiamala, se vuoi, antropocene

SALA ASSOLI, NAPOLI - STAGIONE 2022/2023

POST PIÙ COMMENTATI

I Demoni di Peter Stein: il teatro da passeggio 139

Premio Equilibrio 2012: nessun vincitore, e prossima edizione più ricca 24

Grimmless. O della relazione tra un fenomeno teatrale e il suo pubblico 21

Premi Ubu: nomination 2009 20

Fantasma da Shakespeare... in attesa di giorni migliori 19

Stefano Bajma Griga

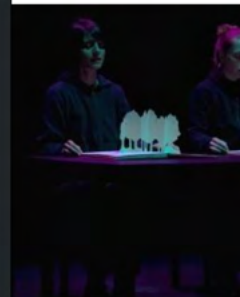
I Premi Ubu 2011. I vincitori

Nel cuore di Drosdesera 2013

Il gesto esplorato e quello gridato: Pathosformel e Dewey Dell

Spulciando bandi. Il Troll e i finanziamenti della Regione Lazio

More Stories



Teatro ragazzi

POP-UP. I SACCHI DI :
TRA LE PIEGHE DI UN